

NARRATIVA

LA MADRE CHE MI MANCA

Joyce Carol Oates, Mondadori, 454 pagine, 19,00 euro

●●○



A trentun'anni, Nikki Eaton ha scelto una strada difficile per affermare il suo io in una famiglia di provincia attenta all'opinione degli altri: si veste da diciottenne sexy e frequenta un uomo sposato con figli. Ma Nikki non sa che le cose possono cambiare da un giorno all'altro. La terribile scoperta che fa nel garage della casa di famiglia le apre una dolorosa voragine, obbligandola a riflettere su tutto ciò che non aveva mai cercato di capire su sua madre e su se stessa. Il racconto di Joyce Carol Oates non è sempre all'altezza del suo inizio brillante, ma Nikki è un personaggio difficile da dimenticare. (mj)

IL VESTITO DELLA FESTA

Paula Fox, Fazi, 247 pagine, 15,00 euro

●●●



Romanzo autobiografico di una grande scrittrice americana. Ricordi di una vita errante, con genitori sfuggenti come fantasmi, vissuta con la libertà di chi cambia indirizzo ogni pochi mesi, in una vertigine in cui tutto ha un significato. Una deriva osservata con la lente d'ingrandimento, così da vicino da risultare ipnotica. Da questa sensibilità esasperata scaturisce una scrittura elegante: "Ogni cosa contava, e ogni parola, se usata nel suo vero significato, conteneva un'energia misteriosa, capace di risvegliare pensieri e sensazioni sia in chi parlava sia in chi ascoltava". (rc)

I consigli della redazione

1. WU MING

Manituana (Einaudi). Gli indiani irochesi durante la rivoluzione americana, tra lealisti e ribelli.

2. AUTORI VARI

Magnus, pirata dell'immaginario (Black Velvet). Analisi su un autore che è il punto d'intersezione tra il fumetto popolare e d'autore.

3. AMOS OZ

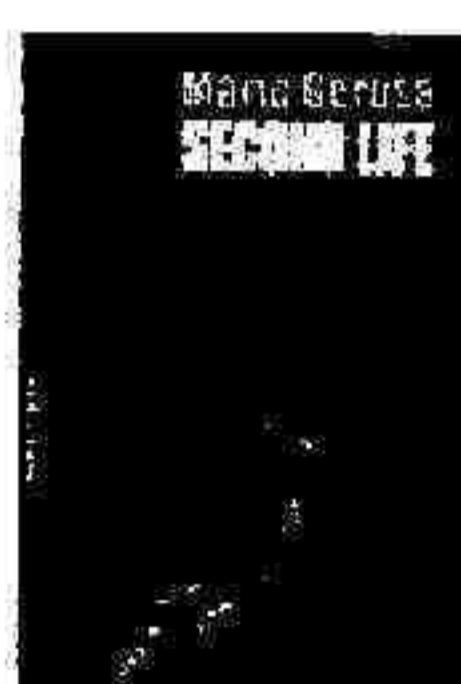
Non dire notte (Feltrinelli). Una coppia nell'Israele di oggi.

SAGGISTICA

SECOND LIFE

Mario Gerosa, Meltemi, 256 pagine, 20,50 euro

●●○



Intorno a Second Life, il mondo virtuale in cui con dieci dollari chiunque può crearsi una vita in rete parallela a quella reale, fioriscono di continuo luoghi comuni e iperboli giornalistiche. Mario Gerosa ha scelto di indagare a fondo questo ambiente paradossale, popolato ormai da milioni di abitanti. Il risultato è una guida critica che si fonda soprattutto sulle parole e sulle storie di alcuni dei protagonisti di

IL LIBRO GOFFREDO FOFI Direttore della rivista Lo straniero

Addio alle armi

Joshua Key, Il racconto del disertore, Neri Pozza, 228 pagine, 15,00 euro

Ogni guerra produce atrocità e orrori a non finire, ma produce anche, in una minoranza, spinte alla contestazione, alla disobbedienza, alla rivolta. Succede anche con una delle ultime, una delle tante guerre ipocrite volute dall'imperialismo americano, quella in Iraq.

Un ragazzo dell'Oklahoma molto povero, sposato e con un figlio già a vent'anni, viene convinto a entrare nell'esercito dagli arruolatori di professione, illudendosi di andare a costruire ponti. Un anno dopo viene spedito in Iraq, dove assiste e partecipa a episodi di vio-

lenza gratuita e di bestialità militare, sconvolto soprattutto da come gli occupanti trattano e spesso uccidono donne e bambini. Alla prima licenza, prende moglie e figlio e diserta.

Dopo un lungo e angoscioso girovagare finisce in Canada, dove è assistito - come ai tempi del Vietnam - da un gruppo di pacifisti, la War resisters support campaign di Toronto. Un agente letterario sente alla radio una sua intervista e gli trova un collaboratore perché racconti la sua esperienza. Ne è nato un libro che ha il sapore di una grande sincerità, e non ha niente di predicatorio. Nuda cronaca raccontata nel modo più semplice e diretto, un libro bello, efficace, giusto.



Sarnath Banerjee

DALL'INDIA

Dalle parti del Gange

Un divertente romanzo a fumetti racconta Calcutta in due diverse epoche

Il genere del graphic novel non ha più confini. Lo dimostra Sarnath Banerjee nel delirante e divertente *Calcutta* che, in 300 pagine, si muove avanti e indietro nel tempo e nello spazio mantenendo il suo epicentro nella capitale del Bengala occidentale.

La Calcutta del settecento - dei fumatori d'oppio, dei babu (i burocrati indiani assoggettati ai britannici) e degli stessi coloni che si sfidano a duello solo per sfuggire alla noia che li opprime - si alterna con la Calcutta dei giorni nostri - dei bar, del mercato del pesce e dell'hilsa (una specie di aringa d'acqua dolce, diffusissima). A raccontarci le due città sono un mercante ebreo chiacchierone e un ragazzo londinese, tornato nella città di origine della sua famiglia, in cerca di una misteriosa eredità. Ma l'intrigo lascia rapidamente spazio al gusto della narrazione pura. Banerjee dimostra di essere un eccellente interprete del graphic novel, nel solco tracciato dal grande Will Eisner. -Lorenzo Ciavarini Azzi, *Magazine littéraire*



La classifica

Canada

Globe and Mail, 13 aprile 2007

FICTION

- 1. Sophie Kinsella, *I love shopping per il baby*.** Ennesimo capitolo delle avventure della regina dello shopping, che stavolta è incinta.
- 2. Heather O'Neill, *Lullabies for little criminals*.** Una tredicenne impara a lottare per la sopravvivenza nelle strade di Montreal.
- 3. Ian McEwan, *On Chesil Beach*.** La giornata di una coppia tormentata si conclude sulla spiaggia del Dorset.

NON FICTION

- 1. Richard Dawkins, *The God delusion*.** Un'appassionata critica della religione.
- 2. Ayaan Hirsi Ali, *Infidel*.** L'Islam da un punto di vista femminista.
- 3. John Grogan, *Marley & me*.** La vita di una giovane coppia insieme a un Labrador Retriever nevrotico.

Second Life, e che affronta alcuni dei suoi aspetti più oscuri: diseguaglianze sociali, gang virtuali, prostituzione e cibercrimini. (gv)

OLTRE IL CHADOR

L'Iran in bianco e nero

Marcella Croce, *Medusa*, 222 pagine, 19,50 euro

●●●



Nel 2003 Marcella Croce va a Isha-fan, in Iran, per insegnare italiano all'università: ci resterà per due anni, fino a poco prima dell'elezione di Ahmadinejad. *Oltre il chador* è il frutto delle sue osservazioni e dei suoi incontri; descrive le condizioni di vita sotto un regime teocratico e le forme quotidiane e quasi invisibili di resistenza, messe in atto soprattutto dalle donne. È un reportage atipico, opera non di una giornalista ma di una studiosa di letteratura esperta di tradizioni popolari siciliane. Due caratteristiche che si rispecchiano nei pregi di scrittura e nell'attenzione ai tesori della tradizione persiana. (gv)

IL SECOLO INFELICE

Imre Kertész, *Bompiani*, 246 pagine, 18,00 euro

●●●



L'esperienza della deportazione ad Auschwitz e la condizione dell'intellettuale sotto il tallone di un regime comunista: i due grandi temi della narrativa dell'ungherese Imre Kertész sviluppati nella forma del saggio. E conservando i pregi più evidenti dei romanzi: la capacità di percorrere in modo originale strade battute centinaia di volte e l'assoluta, purissima assenza di moralismo. Per tutte la solitaria e appassionata difesa di *La vita è bella* di Roberto Benigni contro i convenzionali melodrammi hollywoodiani su Auschwitz. (gv)

FUMETTI

IL PONTE DI NOGUNRI

Park Kun-woong, *Chung Eun-yong*, *Coconino press*, 616 pagine, 29,00 euro

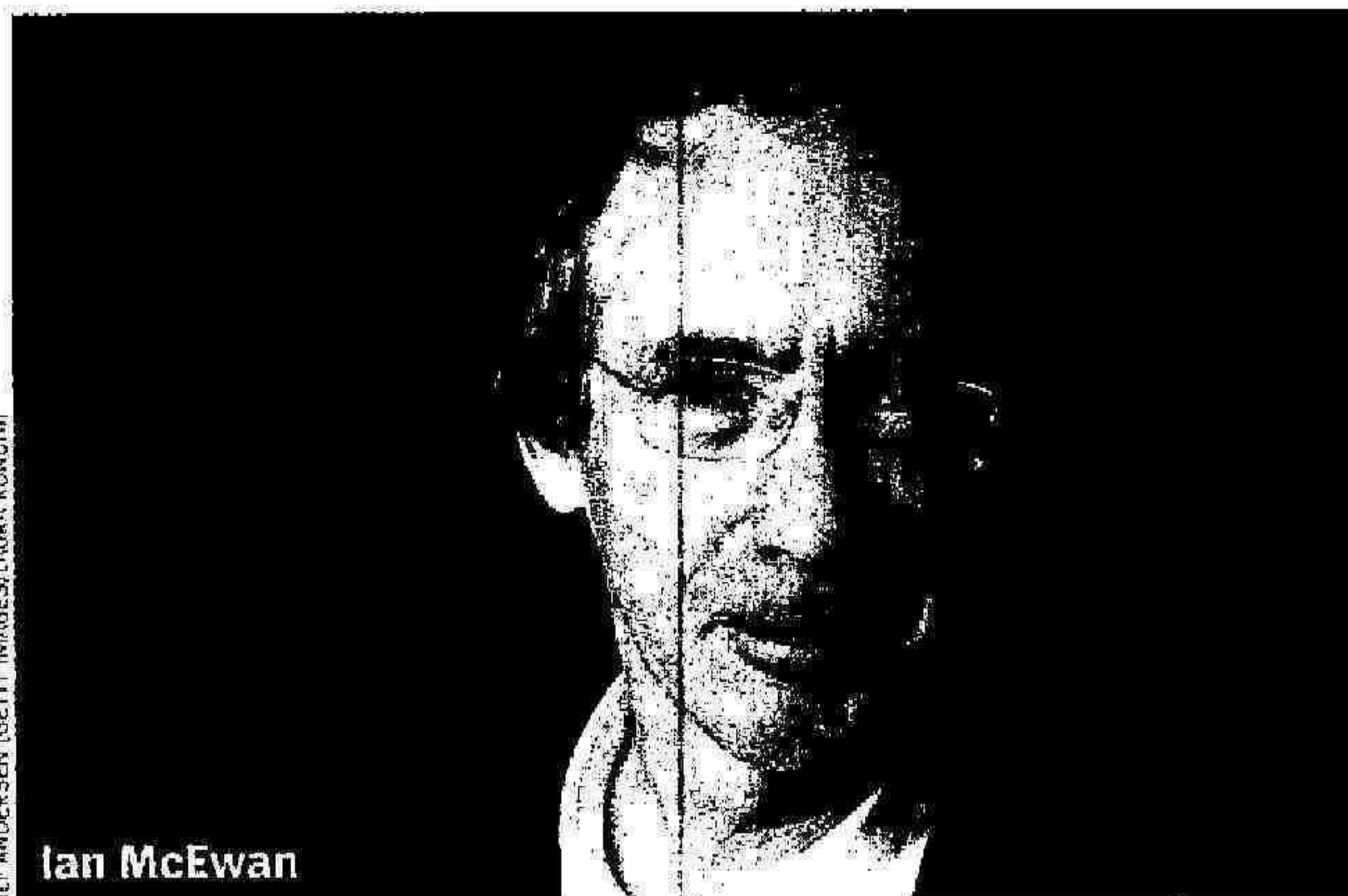
●●●



Il 26 luglio del 1950, durante l'aggressione della Corea del Nord a quella del Sud, le truppe statunitensi commisero una strage di profughi (almeno quattrocento i morti), nota come il massacro del ponte di Nogunri. Macchie simili a quelle del test psicologico di Rorschach dominano il fumetto di Park Kun-woong, adattamento di un romanzo di Chung Eun-yong. Le macchie via via si fanno più numerose e scure: giocando sull'astrazione e l'allegoria grafica, il fumetto affronta con originalità la rappresentazione della violenza. A pagina 520, i due tunnel del ponte diventano macchie nerissime d'inchiostro sbavato. Sono occhi che piangono? O sangue che cola mescolandosi alla pioggia? (fb)

DAL MONDO

Le novità editoriali, a cura di Maria Sepa



Ian McEwan

TURCHIA. FETHYÉ ÇETIN, *Le livre de ma grand-mère* (L'Aube). Romanzo autobiografico: una nonna svela alla nipote di dieci anni di essere armena e di essere stata rapita e cresciuta da una famiglia turca. Ora vorrebbe ritrovare il fratello, emigrato in America. In gioventù, l'impegno e la lotta a favore dei diritti umani nel suo paese sono costati a Fethyë Çetin la condanna a quattro anni di prigione.

CILE. Hernán Rivera Letelier, *El Fantasista* (Alfaguara). Inizio anni settanta, poco dopo il colpo di stato di Pinochet. Gli abitanti di Coya Sur devono affrontare due importanti eventi: la chiusura della miniera e l'ultima partita di calcio contro gli storici rivali. Per fortuna arriva *El Fantasista*. Hernán Rivera Letelier è pubblicato da Guanda e Tea.

INDIA. Altaf Tyrewala, *No god in sight* (Penguin Books India). Un gruppo eterogeneo di personaggi - un convertito, un abortista, una donna incinta, un manager, un gangster, eccetera - racconta le sue avventure. Altaf Tyrewala vive a Bombay, facendo lavori diversi. È al suo primo romanzo.

ISRAELE. Aviad Kleinberg, *Shivat Hakhata'im: Rishima Kheikit* (Yedioth Ahronoth & Hemed Books). La storia e il significato dei sette peccati capitali. Kleinberg insegna storia all'università di Tel Aviv.

GRAN BRETAGNA. Christopher Hitchens, *God is not great: how religion poisons everything* (Atlantic Books). Colto libello contro la religione per un mondo governato dalla ragione e dalla scienza.

GRAN BRETAGNA. Ian McEwan, *On Chesil Beach* (Jonathan Cape). Le tragiche difficoltà sessuali di una coppia di giovani sposi nell'Inghilterra dell'inizio degli anni sessanta.

SPAGNA. Luis Landero, *Hoy Júpiter* (Tusquets). Una storia di odio e amore che ha per protagonisti due uomini: Dámaso, che incarna la vita rurale e che è stato espropriato delle sue terre, e Tomás, professore e aspirante scrittore.

STATI UNITI. Nora Gallagher, *Changing Light* (Pantheon Books). New Mexico anni quaranta: un incidente nucleare è l'occasione per la nascita di un amore.